L'imperativo

Per i verbi regolari le forme sono identiche a quelle dell'indicativo, <u>a eccezione</u> della 2e pers. singolare dei verbi in -are:

	Verbi in –are	Verbi in –ere	Verbi in –ir	Verbi in –ire	
	(guardare)	(prendere)	(sentire)	(finire)	
(tu)	guarda	prendi	senti	finisci	
(noi)	guardiamo	prendiamo	sentiamo	finiamo	
(voi)	guardate	prendete	sentite	finite	

I verbi irregolari all'imperativo sono:

ESSERE	AVERE	SAPERE	DIRE
sii	abbi	sappi	di′
siamo	abbiamo	sappiamo	diciamo
siate	abbiate	sappiate	dite
FARE	STARE	DARE	ANDARE
fai / fa'	stai / sta'	dai / da'	vai / va'
facciamo	stiamo	diamo	andiamo
fate	state	date	andate

• Alla forma negativa, per la 2° persona singolare (tu), si usa l'<u>infinito</u>:

es.: **Non gridare!** (Ne crie pas!)

Non essere così timido! (Ne sois pas aussi timide!)

• I pronomi complementi o i pronomi riflessivi si attaccano al verbo:

```
es.: Chiama<u>mi</u> domani. (Appelle-moi demain.) Sveglia<u>ti</u>! (Réveille-toi!)
```

! Se il verbo all'imperativo è monosillabico, si raddoppia la prima consonante del pronome:

es.: Da' + mi => **Dammi** una mano! (Donne-moi un coup de main!)

Di' + le => **Dille** che non sei d'accordo (Dis-lui (à elle) que tu n'es pas d'accord)

Fa eccezione il pronome gli:

Dagli una mano (Donne-lui ...) / Digli che non sei d'accordo (Dis-lui (à lui) que...)

♦ Imperativo di cortesia (3° persona): si usa la terza persona singolare del congiuntivo presente (=> costruzione del congiuntivo presente)

Imperativo di cortesia dei verbi regolari:

3° pers. sing.	guardi	prenda	senta
3° pers. plur.	guardino	prendano	sentano

Imperativo di cortesia dei verbi ausiliari:

3° pers. sing.	sia	abbia
3° pers. plur.	siano	abbiano

NB: Quando il congiuntivo è usato come imperativo di cortesia, i pronomi complementi o riflessivi <u>non si attacano</u> al verbo:

es.: (tu) Chiama<u>mi</u> (Appelle-moi) ma (Lei) Mi chiami (Appelez-moi)

(tu) Sveglia<u>ti</u> (Réveille-toi) ma (Lei) Si svegli (Réveillez-vous)